

PR FESR 2021-2027

Approvazione della Metodologia e dei Criteri di selezione (punto 4 OdG)

Comitato di Sorveglianza, 16 dicembre 2022

Autorità di Gestione del PR FESR

AGENDA

- 01 —  I contenuti del Documento unitario
- 02 —  Inquadramento normativo
- 03 —  Verifica del rispetto dei principi di cui all'art. 73 comma 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060
- 04 —  Articolazione dei processi di selezione
- 05 —  Priorità 4 «Coesione Territoriale e Sviluppo Locale Integrato» - Specificità
- 06 —  Percorso adottato per la predisposizione dei Criteri di Selezione
- 07 —  Modifiche al documento da sottoporre all'approvazione del Comitato di Sorveglianza



Contenuti del Documento unitario per la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni

Ai sensi di quanto previsto dall'art.73 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, il presente documento, elaborato dall'Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Toscana, identifica e descrive la Metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni al fine di massimizzare il contributo del finanziamento dell'Unione Europea al conseguimento degli obiettivi del Programma Regionale.

Articolazione

- ✓ la **prima sezione** tratta gli elementi, di natura trasversale, adottati dall'Autorità di Gestione ai fini della selezione delle operazioni in conformità con il dettato regolamentare di riferimento;
- ✓ la **seconda sezione** esplicita i principi generali che dovranno caratterizzare i processi di selezione delle operazioni;
- ✓ le **successive sezioni** illustrano, in forma schematica, i requisiti di ricevibilità ed ammissibilità comuni a tutti gli Obiettivi Prioritari nonché i requisiti di ammissibilità, i criteri di Valutazione e i criteri di premialità specifici per ogni Azione del Programma.

Inquadramento normativo 1/3

Caratteristiche del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR FESR 2021-2027



- ✓ declina quanto previsto **all'Allegato XI del Regolamento (UE) 2021/1060** che, tra i requisiti fondamentali dei sistemi di gestione e controllo del Programma, prevede la presenza di criteri e procedure appropriate per la selezione delle operazioni;
- ✓ è stata predisposto sulla base delle previsioni contenute agli articoli **9 e 73 del Regolamento (UE) 2021/1060**, quest'ultimo articolato in due commi.

Cosa prevedono i regolamenti comunitari?

Articolo 9 del regolamento 1060/2021 - Principi orizzontali

1. In sede di attuazione dei fondi, gli Stati membri e la Commissione garantiscono **il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea**.
2. Gli Stati membri e la Commissione provvedono affinché **la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere** siano prese in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione, della sorveglianza, della rendicontazione e della valutazione dei programmi.
3. Gli Stati membri e la Commissione adottano le misure necessarie **per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale** durante le fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza, rendicontazione e valutazione dei programmi. In particolare, in tutte le fasi della preparazione e dell'attuazione dei programmi si tiene conto dell'accessibilità per le persone con disabilità.
4. Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di **promuovere lo sviluppo sostenibile** di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo».

Inquadramento normativo 2/3

Cosa prevedono i regolamenti comunitari?

Il **primo comma dell'articolo 73** del Regolamento (UE) 2021/1060 prevede che:

- ✓ l'Autorità di Gestione stabilisce e applica criteri e procedure non discriminatori e trasparenti, garantisce l'accessibilità per le persone con disabilità e la parità di genere e tiene conto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale (Art.11 e 191, par 1, TFUE);
- ✓ i criteri e le procedure di selezione siano declinati in modo da assicurare il massimo contributo delle operazioni selezionate al conseguimento degli obiettivi del Programma.



Inquadramento normativo 3/3

Cosa prevedono i regolamenti comunitari?

In conformità con le previsioni del **secondo comma dell'articolo 73** del Regolamento (UE) 2021/1060 nella selezione delle operazioni l'Autorità di Gestione:

- a) garantisce che le operazioni selezionate siano **conformi al programma**, ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma, e forniscano un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma;
- b) garantisce che le operazioni selezionate che rientrano nel **campo di applicazione di una condizione abilitante** siano coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante;
- c) garantisce che le operazioni selezionate presentino il **miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi**;
- d) verifica che **il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria**;
- e) garantisce che le **operazioni** selezionate che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE siano **soggette a valutazione dell'impatto ambientale o a procedura di screening e che si sia tenuto debito conto della valutazione delle soluzioni alternative**, in base alle prescrizioni di detta direttiva;
- f) verifica che, ove le operazioni siano cominciate prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'AdG, sia stato **osservato il diritto applicabile**;
- g) garantisce che le operazioni selezionate rientrino **nell'ambito di applicazione del fondo** interessato e siano **attribuite a una tipologia di intervento**;
- h) garantisce che nelle operazioni **non rientrino attività** che erano parte di un'operazione **oggetto di delocalizzazione** in conformità dell'art. 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'art. 65, par 1, lettera a);
- i) garantisce che le operazioni selezionate **non siano direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione** a norma dell'art. 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;
- j) garantisce **l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture** la cui durata attesa è di almeno cinque anni.

Verifica del rispetto dei principi di cui all'art. 73 comma 1 del Reg. (UE) 2021/1060 ^{1/2}

Cosa prevede il Documento «Metodologia e criteri di selezione delle operazioni»?

Affinché si possa garantire il rispetto dei principi orizzontali di cui all'articolo 9 e delle prescrizioni normative previste al comma 1 dell'articolo 73 del RDC (non discriminazione, trasparenza, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere, rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, sviluppo sostenibile e politica dell'Unione in materia ambientale) è necessario che la modalità metodologica da porre in essere operi:

- ✓ nel rispetto della legislazione comunitaria, nazionale e regionale di settore,
- ✓ in applicazione degli adempimenti previsti nell'ambito delle pertinenti condizioni abilitanti di cui alla tabella 12 del Programma Regionale Toscana FESR 2021-2027.



Verifica del rispetto dei principi di cui all'art. 73 comma 1 del Reg. (UE) 2021/1060 ^{2/2}

Principi	Metodologia
Trasparenza	<p>Applicazione della normativa rilevante in tema di trasparenza del procedimento amministrativo nonché dalle previsioni di cui all'articolo 49 del RDC, in tema di trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui Programmi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ adeguata documentazione delle fasi che compongono l'iter di selezione delle operazioni, anche avvalendosi del supporto dei sistemi informativi ▪ costituzione di commissioni di valutazione delle operazioni che garantiscano competenza ed indipendenza rispetto alle operazioni da valutare ▪ adozione di procedure di comunicazione degli esiti delle valutazioni ai potenziali beneficiari con indicazione delle motivazioni per l'accettazione o per il rigetto delle domande <ul style="list-style-type: none"> ▪ pubblicazione dei dispositivi connessi alle procedure di attuazione contenenti una descrizione della metodologia e dei criteri di selezione adottati ▪ pubblicazione del documento "Metodologia e Criteri per la Selezione delle Operazioni", approvato dal CDS, sul sito del Programma Regionale FESR
Accessibilità delle persone con disabilità	<p>Inserimento di un esplicito rimando, nelle procedure di attuazione, ai diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità, UNCRPD)</p>
Parità di genere	<p>Adozione di specifici requisiti per le tipologie di intervento rispetto alle quali risulti pertinente garantire parità tra uomini e donne</p>
Rispetto Carta dei diritti fondamentali UE	<p>Presenza di un punto di contatto istituito dall'Autorità di Gestione del Programma, incaricato di vigilare sulla conformità del Programma ai principi della Carta, di esaminare eventuali reclami e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia</p>
Sviluppo sostenibile e politica dell'UE in materia ambientale	<p>Applicazione della pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale e l'introduzione di specifici criteri, coerenti con le tipologie di intervento da attivare, in grado di valorizzare il contributo delle operazioni al processo di transizione ecologica</p>

Verifica del rispetto dei principi di cui all'art. 73 comma 2 del Reg. (UE) 2021/1060

Cosa prevede il Documento «Metodologia e criteri di selezione delle operazioni»?

La coerenza con le previsioni regolamentari previste al comma 2 dell'art. 73 del RDC potrà essere garantita operando:

- nell'ambito della definizione della procedura di attuazione;
- nell'ambito della selezione delle singole operazioni.

La **procedura di attuazione** (ad es. avvisi, bandi) rappresenterà lo strumento operativo posto a garanzia delle prescrizioni regolamentari con riferimento ai seguenti elementi previsti dall'art. 73 comma 2 del RDC:

- a. coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma,
- b. coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti,
- h. delocalizzazione degli interventi,
- i. assenza di procedure di infrazione comunitaria.

Si interverrà invece sul piano della **selezione delle singole operazioni** per verificare la coerenza con riferimento ai seguenti elementi previsti dall'art. 73 comma 2 del RDC:

- c. rapporto tra importo del sostegno, attività intraprese e conseguimento degli obiettivi,
- d. verifica delle disponibilità di risorse e meccanismi finanziari del beneficiario,
- e. eventuale valutazione di impatto ambientale o procedura di screening,
- f. applicazione del diritto applicabile, per le operazioni cominciate prima della presentazione di una domanda di finanziamento,
- g. attribuzione delle operazioni ad una tipologia di intervento,
- j. immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture con durata di almeno cinque anni.

Articolazione dei processi di Selezione

La definizione della **procedura di attuazione** dell'operazione dovrà fare riferimento ai seguenti elementi previsti dall'art. 73 comma 2 del RDC:

- ✓ coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma (art. 73.2.a);
- ✓ coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti (art. 73.2.b);
- ✓ delocalizzazione degli interventi (art. 73.2.h);
- ✓ assenza di procedure di infrazione comunitaria (art. 73.2.i).

Procedura di attuazione

REGIONE
TOSCANA



Selezione delle operazioni

La procedura di **selezione delle operazioni** è articolata come segue:

- Requisiti di ricevibilità; in assenza dei quali l'operazione non può essere considerata ricevibile.
- Requisiti di ammissibilità, intesi quali requisiti dell'operazione per l'accesso al sostegno del Programma.
- Criteri di valutazione, intesi quali criteri che consentono di misurare l'apporto delle operazioni proposte all'attuazione del PR ed al raggiungimento delle finalità e dei target individuati;
- Criteri di premialità, che attraverso l'applicazione di parametri per tipologia di intervento garantiscono un valore aggiunto alla qualità delle operazioni ed al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del PR.

Articolazione della procedura di Selezione – I Requisiti generali

Requisiti di ricevibilità

In linea generale tali requisiti riguardano il rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione delle istanze, la completezza e regolarità della documentazione presentata.

Le carenze di qualsiasi elemento formale delle istanze possono essere sanate avvalendosi dell'istituto del soccorso istruttorio per come disciplinato dall'art. 6 della legge n. 241/1990 e dell'art. 83, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. laddove compatibile.

Nell'applicazione di tali criteri trovano applicazione, per quanto compatibili, le norme sul procedimento amministrativo (L.241/90 ss.mm.ii.) e il codice dei contratti pubblici (D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.).

Requisiti generali

I requisiti generali trovano trasversale applicazione per la totalità delle Azioni del Programma (sezione 3 del documento) e dovranno essere pertanto applicati per la totalità delle procedure di selezione delle operazioni.

Nell'ambito dei requisiti generali viene esplicitato, il riferimento al rispetto dei principi orizzontali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060.

I requisiti generali di ricevibilità e ammissibilità delle operazioni

	Requisiti	Note sull'applicabilità del requisito
1. Ricevibilità	1.1 Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione dell'istanza di accesso al contributo	
2. Requisiti del Beneficiario	2.1 Capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione	Si applica solo nel caso di investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi
	2.2 Eleggibilità sulla base dei requisiti definiti dal dispositivo di attuazione	
3. Requisiti dell'operazione	3.1 Conformità al Programma	
	3.2 Riconducibilità al campo di applicazione di una condizione abilitante e con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione	Laddove l'Azione intercetti il campo di applicazione di una condizione abilitante
	3.3 Riconducibilità ad interventi che non risultino materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del Programma, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno	Non si applica nel caso di ricorso alle disposizioni di cui all'Art. 20 del Reg. (UE) 1060/2021
	3.4 Conformità con i risultati della valutazione dell'impatto ambientale o di una procedura di screening e, se del caso, con la valutazione delle soluzioni alternative percorribili	Applicabile al caso di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio
	3.5 Riconducibilità ad interventi che non comprendano attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità con l'art.66 del Reg. 1060/2021 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65(1)(a) del Reg. 1060/2021.	
	3.6 Rispetto - per interventi in materia ambientale - delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000	
	3.7 Rispetto del principio DNSH	Si applica in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e s.m.i. e secondo le metodologie definite dall'AdG
	3.8 Nel caso di operazione attuata integralmente o parzialmente al di fuori di uno Stato membro, come anche al di fuori dell'Unione, contributo dell'operazione al conseguimento degli obiettivi del programma	
	3.9 Rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg.1060/2021	Trovano applicazione in relazione alle tipologie di intervento intercettate dalle singole Azioni

Articolazione della procedura di Selezione – I Requisiti specifici e i criteri

Requisiti specifici

I Requisiti specifici trovano applicazione per le singole Azioni a seconda delle tipologie di intervento individuate (sezione 4 del documento) e dovranno, per le Azioni di riferimento, essere applicati nell'ambito delle procedure di selezione delle operazioni.

Criteri di premialità

Ai 4 principali elementi che caratterizzano i criteri di valutazione si aggiungono i criteri di premialità che riguardano, prevalentemente, l'applicazione di parametri che, a seconda della tipologia di intervento individuata, garantiscono un valore aggiunto alla qualità delle operazioni ed al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del Programma Regionale.

Criteri di valutazione*

Consentono di misurare l'apporto delle operazioni proposte all'attuazione del PR ed al raggiungimento delle finalità e dei target individuati:

I criteri di valutazione, declinati per singola Azione, sono incardinati su quattro elementi di seguito descritti:

1. **Efficacia:** intesa quale capacità, da parte delle operazioni, di contribuire al raggiungimento degli Obiettivi del Programma;
2. **Efficienza:** intesa quale potenzialità nel raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Programma;
3. **Utilità:** intesa quale rispondenza ai fabbisogni dell'ambito tematico nel quale interviene l'operazione ed alle esigenze del contesto territoriale di riferimento;
4. **Sostenibilità/durabilità:** capacità dell'operazione di garantire adeguati profili di sostenibilità di natura economica, finanziaria e gestionale.

*La definizione dei criteri di valutazione ha tenuto conto dei contenuti del Programma Regionale nella sua globalità: sono stati pertanto contemplati i contenuti della strategia complessiva, gli elementi peculiari che caratterizzano i singoli Obiettivi Specifici/Azioni nonché la coerenza con quanto indicato nell'ambito della sezione relativa alle condizioni abilitanti.

Priorità 4 «COESIONE TERRITORIALE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO» - Specificità

REGIONE
TOSCANA



La Priorità 4 del Programma Regionale FESR "è attuata attraverso Strategie territoriali predisposte ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Pertanto, sono stati predisposti:

- ✓ i criteri di selezione delle **Strategie** già approvati nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, articolati in coerenza con la struttura dei criteri di valutazione adottati per il PR FESR 2021-2027 (efficacia, efficienza, utilità, sostenibilità/durabilità).
- ✓ i criteri di selezione delle **singole operazioni** associate agli Obiettivi Specifici 5.1. e 5.2.

Selezione delle strategie
di Sviluppo Urbano
Sostenibile **O.S. 5.1**

Criteri già approvati nell'ambito del Comitato di sorveglianza del POR FESR 2014-2020, in esito alla positiva chiusura alla procedura scritta d'urgenza avviata in data 2 marzo 2022 con nota Prot. AOO - GRT/0085083/F.45.90.20 e conclusasi in data 9 marzo 2022.

Selezione delle Strategie
delle Aree interne
O.S. 5.2

Criteri già approvati nell'ambito del Comitato di sorveglianza del POR FESR 2014-2020, in esito alla positiva chiusura alla procedura scritta d'urgenza avviata in data 13 maggio 2022 con nota Prot. AOO-GRT/0196232/F.45.90.20 e conclusasi in data 27 maggio 2022.

Il percorso per la predisposizione e approvazione dei Criteri di Selezione



- ✓ L'AdG ha elaborato una proposta **Documento unitario «Metodologia e Criteri di selezione»**, contenente differenti tipologie di criteri di selezione (efficacia, efficienza, utilità, sostenibilità/durabilità).



- ✓ L'AdG e i Responsabili di Azione hanno condiviso il Documento unitario **«Metodologia e Criteri di selezione»**.



- ✓ Il **Documento unitario «Metodologia e Criteri di selezione»** è sottoposto all'approvazione del Comitato di Sorveglianza.



- ✓ La Giunta Regionale ha facoltà di dettagliare i suddetti criteri all'interno delle delibere di approvazione degli elementi essenziali (Dec. GR n. 4/2014).



- ✓ I Responsabili di Azione **approvano e pubblicano i bandi/avvisi di competenza** riportando i criteri di selezione approvati.

Richieste di modifica

Sezione 4: Requisiti di ammissibilità specifici e criteri di valutazione delle Operazioni

Obiettivo Specifico 1.3: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Azione 1.3.2: Sostegno alle PMI - investimenti produttivi

Si propone di **sostituire** il testo presente nella **nota n. 4**

"I criteri non si applicano nel caso di attivazione di Strumenti Finanziari, anche in combinazione con sovvenzioni nella forma del contributo in c/interessi e spese e in c/commissioni di garanzia, in quanto la valutazione è svolta dal Soggetto Gestore dello Strumento Finanziario nell'ambito del relativo Accordo di Finanziamento "

con il seguente testo:

"I criteri di valutazione non si applicano nel caso di attivazione di Strumenti Finanziari.

Inoltre, i criteri di valutazione non si applicano alle tipologie di sovvenzioni in forma di contributi in c/interesse e di spese in c/commissioni di garanzia attivati:

- su strumenti finanziari in combinazione e non;
- su linee di finanziamento e di garanzia non attivate come strumento finanziario ."